

**NUOVO PROTOCOLLO DI INTESA SULLE MODALITÀ DI
LIQUIDAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE
DELLO STATO E SOGGETTI IRREPERIBILI (DI FATTO E DI DIRITTO)**

Il presente protocollo sostituisce il precedente sottoscritto in data 19 giugno 2013, allo scopo di adeguarlo alla mutata normativa in tema di liquidazione dei compensi per i difensori dell'imputato, dell'indagato e della persona offesa.

Tale convenzione mira altresì ad aggiornare la procedura di liquidazione da parte delle cancellerie, mediante l'impiego del nuovo sistema informatico di gestione delle liquidazioni (di seguito SIAMM).

La stessa si applica ai procedimenti penali e alle liquidazioni pendenti innanzi all'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Firenze alla data di sottoscrizione.

Ciò premesso, si concorda, quanto segue:

a) Il difensore si impegna a caricare telematicamente l'istanza di liquidazione, in formato PDF, sul registro informatico SIAMM (*dal momento della sua piena operatività*), unitamente alla documentazione necessaria *infra* specificata ai punti b), c) e d), prima della pronuncia della sentenza o del diverso provvedimento che chiude la fase processuale.

b) **Per i soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato**, l'istanza, a pena di inammissibilità, deve essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) istanza di ammissione al patrocinio a Spese dello Stato;
- 2) decreto di ammissione;
- 3) parcella.

c) **Per i soggetti irreperibili di diritto**, l'istanza, a pena di inammissibilità, deve essere corredata dai seguenti documenti:



- 1) decreto di irreperibilità;
- 2) parcella.

d) **Per i soggetti irreperibili di fatto**, l'istanza, a pena di inammissibilità, deve essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) certificato anagrafico negativo del Comune di ultima residenza;
- 2) in caso di certificazione anagrafica positiva, o laddove dagli atti del procedimento risulti un domicilio eletto diverso dallo Studio del difensore, documentazione attestante l'impossibilità di recapitare la raccomandata a/r inviata dal difensore agli indirizzi di residenza o domicilio;
- 3) parcella.

e) Nell'istanza il difensore deve specificare che la richiesta viene effettuata sulla base degli importi forfettizzati di cui alla presente convenzione.

f) La liquidazione è disposta dal Giudice contestualmente alla pronuncia della sentenza o del diverso provvedimento che chiude la fase processuale, con separato decreto.

g) Il provvedimento di liquidazione è notificato mediante lettura alle parti, che contestualmente dichiarano di rinunciare all'impugnazione del medesimo.

h) Fermo restando l'impegno di cui al punto a), ove, per qualsiasi motivo, l'istanza fosse presentata fuori udienza, essa dovrà comunque essere accompagnata dalla documentazione di cui ai punti b), c) e d).

TARIFFE FORFETTARIE

Si determinano quattro diverse tariffe per la liquidazione dei compensi del difensore, individuate in base al differente impegno professionale. È fatta comunque salva ogni diversa e maggiore richiesta che il difensore avanzerà in virtù della particolare complessità del procedimento, sia per il significativo numero di udienze che per la natura e quantità delle imputazioni, tenendo conto anche dell'attività eventualmente svolta in sede di impugnazione cautelare; in tal caso troveranno applicazione le tabelle di cui al D.M. 55/14, così come modificato dal D.M. 37/18. Di seguito le tariffe concordate:



- 1) euro 600,00, oltre spese forfettarie, CAP e IVA, per i procedimenti penali concernenti gli irreperibili di diritto e di fatto;
- 2) euro 850,00, oltre spese forfettarie, CAP e IVA, per le udienze preliminari di non particolare impegno (una sola udienza) senza svolgimento di attività difensiva nel corso delle indagini preliminari, per i patteggiamenti in fase di indagini preliminari, i patteggiamenti in giudizio senza un particolare impegno, le opposizioni all'archiviazione e gli incidenti di esecuzione;
- 3) euro 1.150,00, oltre spese forfettarie, CAP e IVA, per le udienze preliminari comportanti un impegno ordinario (fino a due udienze non di mero rinvio), i patteggiamenti non rientranti nel punto 2) e i giudizi abbreviati non condizionati e non complessi;
- 4) euro 1.500,00, oltre spese forfettarie, CAP e IVA, per le udienze preliminari complesse (almeno 3 udienze non di mero rinvio) e i giudizi abbreviati condizionati o complessi.

L'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Firenze, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze e la Camera Penale di Firenze si impegnano a monitorare costantemente la corretta applicazione del presente protocollo, ad adottare ogni rimedio conseguente all'accertamento di prassi divergenti e a verificare, con cadenza biennale, la perdurante rispondenza dello stesso agli obiettivi prefissati.

Firenze, 10 gennaio 2019

Il Presidente del Tribunale

Dr.ssa Marilena Rizzo



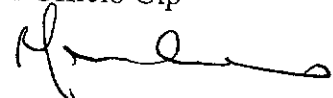
Il Presidente dell'Ufficio Gip

Dott. Angelo Antonio Pezzuti



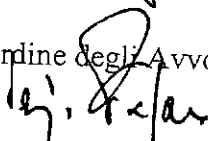
Il Presidente Aggiunto dell'Ufficio Gip

Dott. Maurizio Caivano

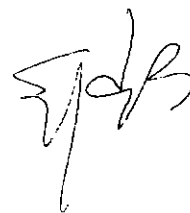


Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

Avv. Sergio Paparo

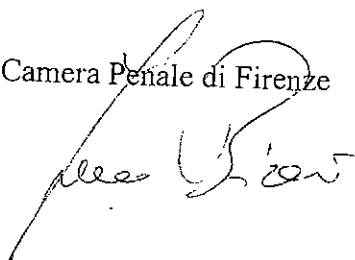


(Avv. Sigfrido Fenyés, Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze)



Il Presidente della Camera Penale di Firenze

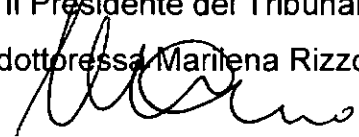
Avv. Luca Bisori



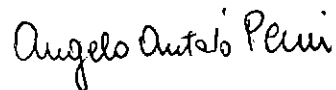
DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Ad integrazione del Nuovo Protocollo di Intesa sulle Modalità di Liquidazione dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato e soggetti irreperibili di fatto e di diritto si precisa che le tariffe ivi indicate si devono intendere calcolate al netto della riduzione prevista dall'art. 106 bis del d.p.r. n° 115 del 2002.

Il Presidente del Tribunale
(dottoressa Mariena Rizzo)



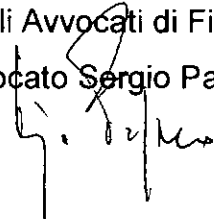
Il Presidente dell'Ufficio G.I.P.
(dottor Angelo Antonio Pezzuti)



Il Presidente Aggiunto dell'Ufficio G.I.P.
(dottor Maurizio Caivano)



Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
(Avvocato Sergio Paparo)



Il Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
(Avvocato Sigfrido Fenyes)



Il Presidente della Camera Penale di Firenze
(Avvocato Luca Bisori)

